

COMUNE DI BOGOGNO

Provincia di Novara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Mariateresa Gentile

COMUNE DI BOGOGNO Provincia di Novara		
- 6 MAR. 2017		
Prot. N.	880	
Cat.	U	Clas. 2
Fogg.		

Comune di Bogogno

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Bogogno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 06 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Mariateresa Gentile



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	18
A) ENTRATE	18
B) SPESE	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bogogno nominato con delibera consiliare n.23 del 24.11.2014,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 03.03.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 24.02.2017 con delibera n. 17 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);

Non è stato allegato il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione in quanto, al momento, il F.P.V. non è stato costituito;

- nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):

- h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

- nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):

- i) All'interno del DUP, il PIANO DEI BENI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE e relativa indicazione della rendita catastale, in luogo della deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le bozze di delibera con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi di cui alla delibera G.C. n.10 del 20.02.2017.
- k) All'interno degli INDICATORI è stata prodotta la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));

- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 - n) Non essendo previsti lavori di importo > 100.000 euro non è stato prodotto alcun programma triennale dei lavori pubblici/elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
 - o) la delibera di G.C n.12 del 20.02.2017 di approvazione della programmazione triennale per del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
 - p) la delibera di Giunta n. 11 del 20.02.2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - r) (contenuto nel DUP) il piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
 - s) (contenuto nel DUP) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ([art.58,comma 1 D.L.112/2008](#));
 - t) [prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 21.02.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente non ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 28.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 05.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015: si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 (oppure: al 31/12/2016 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	532.824,33
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	9.525,41
c) Fondi destinati ad investimento	279.884,96
d) Fondi liberi	243.413,96
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	532.824,33

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	279.946,32	510.607,86	766.985,93
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011](#).

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TTT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	20.808,94	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.003,60	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	236.770,45	35.450,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	828.300,00	888.320,00	888.320,00	888.320,00
2	Trasferimenti correnti	44.500,00	43.850,00	42.150,00	36.150,00
3	Entrate extratributarie	170.000,00	167.010,00	172.010,00	172.010,00
4	Entrate in conto capitale	191.500,00	191.990,00	45.000,00	5.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	270.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	176.500,00	182.600,00	180.000,00	180.000,00
	TOTALE	1.680.800,00	1.903.770,00	1.757.480,00	1.711.480,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.947.382,99	1.939.220,00	1.757.480,00	1.711.480,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.112.888,94	1.065.445,00	1.037.530,00	1.028.625,00
		di cui già impegnato		78.226,82	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	327.274,05	199.000,00	45.000,00	5.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	200,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	60.520,00	62.175,00	64.950,00	67.855,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	270.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	176.500,00	182.600,00	180.000,00	180.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.947.382,99	1.939.220,00	1.757.480,00	1.711.480,00
		di cui già impegnato		78.226,82	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1.947.382,99	1.939.220,00	1.757.480,00	1.711.480,00
		di cui già impegnato*		78.226,82	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non ricorre la fattispecie.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Non essendo state completate, alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2017-2019, le operazioni di riaccertamento dei residui al momento non sono stati previsti stanziamenti a valere sul FPV.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	766.985,93
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	994.826,39
2	Trasferimenti correnti	67.090,60
3	Entrate extratributarie	188.481,84
4	Entrate in conto capitale	191.990,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	430.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	188.068,86
	TOTALE TITOLI	2.050.456,69
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.817.441,62

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	1.329.096,62
2	Spese in conto capitale	237.963,34
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	92.768,64
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	430.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	193.367,81
	TOTALE TITOLI	2.283.216,41
	SALDO DI CASSA	534.225,11

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro ZERO.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	766.985,93
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e peregr.	214.610,12	888.320,00	1.102.930,12	994.826,39
2	Trasferimenti correnti	17.129,79	43.850,00	60.979,79	57.090,50
3	Entrate extratributarie	19.385,92	167.010,00	186.395,92	188.481,84
4	Entrate in conto capitale	-	191.990,00	191.990,00	191.990,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		430.000,00	430.000,00	430.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.466,86	182.600,00	188.066,86	188.066,86
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	256.592,69	1.903.770,00	2.160.362,69	2.817.441,52
1	Spese correnti	273.091,35	1.065.445,00	1.338.536,35	1.329.096,62
2	Spese in conto capitale	38.983,34	199.000,00	237.983,34	237.983,34
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	30.593,64	62.175,00	92.768,64	92.768,64
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	-	430.000,00	430.000,00	43.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.767,81	182.600,00	193.367,81	193.367,81
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	353.436,14	1.939.220,00	2.292.656,14	1.896.216,41
	SALDO DI CASSA	- 96.843,45	- 35.450,00	- 132.293,45	921.225,11

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.099.180,00	1.102.480,00	1.096.480,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.065.445,00	1.037.530,00	1.028.625,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		19.060,00	23.235,00	27.335,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	62.175,00	64.950,00	67.855,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	28.440,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	28.440,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
proventi per concessioni cimiteriali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
proventi derivanti da concessioni edilizie	188.990,00	42.000,00	2.000,00
anticipazioni di tesoreria	430.000,00	430.000,00	430.000,00
TOTALE	621.990,00	475.000,00	435.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
investimenti	199.000,00	45.000,00	5.000,00
rimborso anticipazioni di tesoreria	430.000,00	430.000,00	430.000,00
TOTALE	637.000,00	483.000,00	443.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	888.320,00	888.320,00	888.320,00
Titolo 2	43.850,00	42.150,00	36.150,00
Titolo 3	167.010,00	172.010,00	172.010,00
Titolo 4	191.990,00	45.000,00	5.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	1.291.170,00	1.147.480,00	1.101.480,00
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	1.065.445,00	1.037.530,00	1.028.625,00
Titolo 2	199.000,00	45.000,00	5.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	1.264.445,00	1.082.530,00	1.033.625,00
Differenza	26.725,00	64.950,00	67.855,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, con indicazione dei relativi siti internet;;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto Informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso i relativi pareri di competenza con verbali del 6 luglio 2016 e del 03.03.2017 attestandone la coerenza, attendibilità e congruità rispetto alle dimensioni dell'Ente.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Non essendo previste opere a base d'asta superiori a 100.000,00 euro , ai sensi dell'art.2 comma 3 del D.lgs.18.04.2016 n.50 l'Ente non ha predisposto il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#).

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto di G.C. n.12 del 20.02.2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale di competenza in data 03 marzo 2017 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale ancorchè, come espressamente rilevato in verbale di competenza del 3 marzo 2017, per la sola annualità 2017 la spesa preventivata esuberi il limite del triennio di riferimento 2011-2013 in ragione di una assunzione a tempo determinato per sostituzione di maternità da effettuarsi nel rispetto della normativa vigente.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) punto 1 del TUEL](#), con verbale del 03 marzo 2017 .

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale 03 marzo 2017.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	888,00	888,00	888,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	44,00	42,00	36,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	167,00	172,00	172,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	192,00	45,00	5,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1065,00	1038,00	1029,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	19,00	23,00	27,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1046,00	1016,00	1002,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	199,00	45,00	5,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	199,00	45,00	5,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		46,00	87,00	94,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 170.000,00., con diminuzione di euro 7.000,00 rispetto alle previsioni definitive, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	14.266,54	-			
IMU	6.794,85	-			
TASI	-	-			
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	21.061,39	-	-	-	-
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
peso pubblico	950,00	1.638,00	57,99756
trasporto scolastico	11.600,00	26.350,00	44,02277
mensa scolastica	54.000,00	57.000,00	94,73684
pre-post scuola	11.000,00	19.000,00	57,89474
TOTALE	77.550,00	103.988,00	74,57591

Non è stato quantificato alcun importo a valere sul Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra.

L'organo esecutivo con deliberazioni n. 09-10 del 20.02.2017, allegate al bilancio, ha determinato le tariffe per i servizi educativi e generali a domanda individuale la cui percentuale complessiva di copertura è stata quantificata nella misura del 74,58. %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro ZERO.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	6.000,00	6.000,00	6.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE ENTRATE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.000,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);
- euro 3.000,00. per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#);

Con atto di Giunta n.11 in data 20.02.2017 la somma di euro 6.000,00. (derivante dall'attività di accertamento di violazioni del codice della strada) è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa di cui agli [articoli 142 e 208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	129.000	12,65
2016	188.500	17,43
2017	188.990	17,73
2018	42.000	4,05
2019	5.000	0,49

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE**Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

DENOMINAZIONE	TIT.	PREVISIONI DEF.			
		2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
PROGRAMMI					
1 - Organi istituzionali	1	21.500,00	22.200,00	21.700,00	21.700,00
	2				
2- Segreteria generale	1	157.838,37	143.820,00	123.670,00	123.670,00
	2				
3- Gestione economica, finanziari	1	91.150,00	96.800,00	99.425,00	103.525,00
	2				
	3	200,00	0,00	0,00	0,00
4- Gestione entrate tributarie e fiscali	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2				
5- Beni demaniali, patrimonio	1	50.500,00	49.500,00	52.500,00	52.500,00
	2	12.003,60	20.000,00	0,00	0,00
	3				
6- Ufficio tecnico	1	49.950,00	37.100,00	37.950,00	37.950,00
	2				
7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	59.180,00	53.060,00	53.060,00	53.060,00
	2				
8 - Statistica e sist. Informativi	1				
	2				
9- Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
10- Risorse umane	1	20.335,25	19.550,00	16.000,00	16.000,00
11- Altri Servizi Generali	1	24.775,32	19.850,00	19.250,00	19.250,00
	2				
Totale Missione 1		492.432,54	466.880,00	428.555,00	432.655,00
1- Polizia locale e amministrativa	1	21.200,00	24.200,00	24.200,00	24.200,00
	2				
2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
	2				
Totale Missione 3		21.200,00	24.200,00	24.200,00	24.200,00
1- Istruzione prescolastica	1	55.350,00	50.900,00	48.900,00	48.900,00
	2	13.000,00	0,00	0,00	0,00
2- Altri ordini istr. non universitaria	1	68.550,00	68.600,00	67.800,00	66.000,00
	2	0,00	140.000,00	0,00	0,00
6- Servizi ausiliari all'istruzione	1	18.950,00	18.850,00	18.850,00	18.850,00
7- Diritto allo studio	1				
Totale Missione 4		155.850,00	278.350,00	135.550,00	133.750,00
1- Valorizz. Beni int. Storico	1	16.710,00	6.450,00	9.900,00	6.200,00
	2	2.000,00	0,00	0,00	0,00
2- Attività culturali, Interv sett cultura	1				
	2				
Totale Missione 5		18.710,00	6.450,00	9.900,00	6.200,00
1- Sport tempo libero	1	14.650,00	10.100,00	10.100,00	9.100,00
	2				
2- Giovani	1				
	2				
Totale Missione 6		14.650,00	10.100,00	10.100,00	9.100,00

Comune di Bogogno

1- Sviluppo e valor. turismo	1	1.240,00	10.240,00	11.240,00	11.240,00
	2				
Totale Missione 7		1.240,00	10.240,00	11.240,00	11.240,00
1- Urbanistica assetto territorio	1		7.000,00	8.000,00	6.000,00
	2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2- Edilizia residenziale pubblica	1				
	2				
Totale Missione 8		5.000,00	12.000,00	13.000,00	11.000,00
1- Difesa del suolo	1	41.355,00	44.500,00	40.500,00	40.500,00
	2				
2- Tutela, valorizzazione ambiente	1				
	2				
3- Rifiuti	1	131.500,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
	2				
4- Servizio idrico integrato	1				
	2				
5- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
	2				
6- Tutela, valorizz risorse idriche	1				
	2				
7- Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
	2				
8- Qualità dell'aria riduzione inquin	1				
	2				
Totale Missione 9		172.855,00	164.500,00	160.500,00	160.500,00
2- Trasporto Pubblico locale	1	87.300,00	72.000,00	73.500,00	73.500,00
	2				
5- Viabilità Infrastr. stradali	1				
	2	126.500,00	34.000,00	40.000,00	0,00
Totale Missione 10		213.800,00	106.000,00	113.500,00	73.500,00
1- Sistema di protezione civile	1	5.100,00	8.750,00	3.150,00	3.150,00
	2				
2- Interventi a seguito calamità nat	1				
	2				
Totale Missione 11		5.100,00	8.750,00	3.150,00	3.150,00
1- Int per infanzia, minori, asili nido	1	45.500,00	45.700,00	42.500,00	40.500,00
	2				
2- Interventi per disabilità	1	1.500,00	3.000,00	5.000,00	5.000,00
	2				
3- Interventi per anziani	1				
	2				
4- Int soggetti rischio esclusione soc	1				
	2				
5- Interventi per le famiglie	1	47.850,00	49.590,00	49.090,00	48.090,00
	1				
6- Interventi per diritto alla casa					
7- Progr. Rete e servizi sociosanit-soc	1	2.000,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Bogogno

8- Cooperazione e associazionismo	1				
9- Servizio necroscopico, cimiteriale	1	5.850,00	5.950,00	5.950,00	5.950,00
	2				
Totale Missione 12		102.700,00	104.240,00	102.540,00	99.540,00
1- Industria, PMI e Artigianato	1	350,00	350,00	350,00	350,00
2- Commercio, reti distr, consumatori	1				
3- Ricerca e innovazione					
4- Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
Totale Missione 14		350,00	350,00	350,00	350,00
1- Sviluppo sett agricolo e sist Aa	1	800,00	1.500,00	800,00	800,00
2- Caccia e pesca	1				
Totale Missione 16		800,00	1.500,00	800,00	800,00
1- Fondo di riserva	1	3.730,00	10.000,00	11.000,00	12.400,00
2- FCDE	1				
3- Altri fondi	1	7.650,00	8.080,00	8.080,00	8.080,00
	2	168.770,45			
Totale Missione 20		180.150,45	18.080,00	19.080,00	20.480,00
1- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	55.025,00	52.305,00	49.565,00	46.660,00
2- Quota capit mutui cassa DP	4	60.520,00	62.175,00	64.950,00	67.855,00
Totale Missione 50		115.545,00	114.480,00	114.515,00	114.515,00
1- Restituzione antic tesoreria	1	500,00	500,00	500,00	500,00
	5	270.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00
Totale Missione 60		270.500,00	430.500,00	430.500,00	430.500,00
1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	176.500,00	182.600,00	180.000,00	180.000,00
Totale Missione 99		176.500,00	182.600,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE SPESA		1.947.382,99	1.939.220,00	1.757.480,00	1.711.480,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	232.348,02	224.300,00	209.150,00	209.150,00
102	imposte e tasse a carico ente	17.690,00	18.650,00	17.700,00	17.700,00
103	acquisto beni e servizi	601.200,92	549.490,00	535.740,00	526.040,00
104	trasferimenti correnti	112.320,00	118.360,00	117.860,00	116.060,00
105	trasferimenti di tributi	1.500,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	55.525,00	52.805,00	50.065,00	47.160,00
109	rimborsi e poste correttive entrate	46.100,00	40.100,00	40.100,00	40.100,00
110	altre spese correnti	46.205,00	61.740,00	66.915,00	72.415,00
TOTALE		1.112.888,94	1.065.445,00	1.037.530,00	1.028.625,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa ancorchè gli stessi non risultino applicabili in virtù del disposto dell'art. 11 comma 41 bis del D.L. 90/2014 in quanto l'Ente – in regola con l'obbligo di riduzione della spesa nell'anno 2016 - ha programmato di procedere ad una assunzione a tempo determinato per sostituzione di maternità nel rispetto dei requisiti di urgenza e temporaneità nella necessità di assolvere alle funzioni essenziali (cfr. delibera del 13/02/2012 n. 36 della Corte dei Conti Sez. Lombardia).
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 268.469,72, ancorchè tale limite non risulti rispettato a valere per l'anno 2017 a motivo dell'inclusione nella spesa programmata del maggiore onere correlato all'assunzione a tempo determinato per sostituzione di maternità sopra richiamata;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'Ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art. 10 del D.Lgs. 150/2009](#).

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 3 marzo 2017, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), a verificare se i documenti di programmazione del fabbisogno di personale fossero improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	224.673,39	224.300,00	209.150,00	209.150,00
Spese macroaggregato 103	1.602,42	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	15.052,26	15.000,00	13.500,00	13.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: CONVENZIONI	36.507,44	38.500,00	38.500,00	38.500,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	277.835,51	277.800,00	261.150,00	261.150,00
(-) Componenti escluse (B)	9.365,79			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	268.469,72	277.800,00	261.150,00	261.150,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

In ordine al rispetto del limite di cui all'art.39 della Legge 449/1997 il revisore osserva:

- la previsione di spesa per gli anni 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 268.469,72;
- la previsione per l'anno 2017, pari a euro 277.800,00 risulta invece superiore al suddetto limite (per un ammontare pari a euro 9.330,28) a motivo di una sostituzione per maternità (addetto alla segreteria da assumersi a tempo determinato), così come deliberato in atto di giunta comunale n. 49 del 12.08.2016 "atto di indirizzo per l'attuazione delle misure organizzative per la continuità dei compiti di istituto in carenza di personale" con il quale è stata modificata la programmazione del fabbisogno del personale 2016/2018.
- Nello specifico la spesa prevista a valere su tale assunzione a tempo determinato è pari a euro 22.787,83 che si somma alla spesa preventivata per la retribuzione della dipendente in congedo pari ad euro 18.888,84.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste per gli anni 2017-2019 spese a tale titolo.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'[art.6, comma 3 del D.L. 78/2010](#) (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.209,44	80,00%	5.767,55	700,00		
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	30,00	50,00%	15,00	50,00		
Formazione	587,91	50,00%	293,96	290,00		
TOTALE	7.827,35		6.076,51	1.040,00	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese previste per l'esercizio dell'unica autovettura (euro 700,00) è superiore per euro 331,80 al limite del 50% del parametro 2011 (euro 736,40) laddove le previsioni di spesa previste per le altre tipologie assoggettate a vincoli di riduzione risultano ampiamente rispettate.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	170000	18082,23	1809135	9,12	10,641971
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12000	988,65	988,65	0	8,0720833
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	182000	19050,88	19060	9,12	10,47253
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	182000	19050,88	19060	9,12	10,472527
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	170000	21957	21960,76	3,76	12,918094
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13000	1294,24	1294,24	0	9,9556923
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	183000	23251,24	23255	3,76	12,70765
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	183000	23251,24	23255	3,76	12,70765

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	170000	25831,76	25835,89	4,13	15,197582
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13000	1499,11	1499,11	0	11,531615
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	183000	27330,87	27335	4,13	14,93716
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	183000	27330,87	27335	4,13	14,937158
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nelle percentuali minima e massima previste dall'[articolo 166 del TUEL](#) (rispettivamente 0,03% - 2% delle spese correnti):

anno 2017 pari allo 0,94 % delle spese correnti;

anno 2018 pari allo 1,06 % delle spese correnti;

anno 2019 pari allo 1,21 % delle spese correnti;

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altri accantonamenti (rinnovi contrattuali ccnl)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri accantonamenti (innovazione tecnologica)	500,00	500,00	500,00
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	6.500,00	6.500,00	6.500,00

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#) (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'Ente NON ha esternalizzato servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019 l'Ente NON prevede di esternalizzare servizi.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della [legge 147/2013](#) e [art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016](#))

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della [legge 147/2013](#)

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	140.000,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
permesso di costruire e proventi cimiteriali	59.000,00	45.000,00	5.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	199.000,00	45.000,00	5.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

Spesa per mobili e arredi

Non sono previste spese per acquisto di mobili e arredi.

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti [dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012](#). (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

Nel bilancio 2017-2019 non ricorre alcuna previsione di spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#):

	2017	2018	2019
Interessi passivi	52.290,40	49.513,04	46.611,10
entrate correnti	1.099.180,00	1.102.480,00	1.096.480,00
% su entrate correnti	4,76%	4,49%	4,25%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.375.436,37	1.316.669,70	1.256.149,77	1.193.978,65	1.129.030,17
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	58.766,67	60.519,93	62.171,12	64.948,48	67.850,42
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.316.669,70	1.256.149,77	1.193.978,65	1.129.030,17	1.061.179,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	57.657,81	55.001,65	52.290,40	49.513,04	46.611,10
Quota capitale	58.766,67	60.519,93	62.171,12	64.948,48	67.850,42
Totale	116.424,48	115.521,58	114.461,52	114.461,52	114.461,52

L'ente NON ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il DUP

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, rinviando alle disposizioni di cui al [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) in caso di mancato rispetto del suddetto termine..

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Mariateresa Gentile

